

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2023, n. 26-7695

**Fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera", con sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT). Proroga, in sanatoria, della nomina del Commissario straordinario di cui alla deliberazione n. 24 - 4787 del 18/03/2022 e successiva proroga n. 15-5794 del 13/10/2022.**



Seduta N° 405

Adunanza 13 NOVEMBRE 2023

Il giorno 13 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Fabrizio RICCA

#### **DGR 26-7695/2023/XI**

#### **OGGETTO:**

Fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera", con sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT). Proroga, in sanatoria, della nomina del Commissario straordinario di cui alla deliberazione n. 24 - 4787 del 18/03/2022 e successiva proroga n. 15-5794 del 13/10/2022.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

con la D.G.R. n. 24 - 4787 del 18/03/2022 è stata disposta la nomina, per la durata di 6 mesi, del dott. Pietro Endrizzi quale Commissario straordinario della fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera" (nel seguito: Fondazione), avente sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT), con decorrenza dal 23/03/2022; data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 11238/A1421A di pari data;

con la successiva D.G.R. n. 15-5794 del 13/10/2022 è stata disposta, in sanatoria, per la durata di 12 mesi, la proroga di tale incarico al dott. Pietro Endrizzi.

Preso atto che il Commissario straordinario, con riferimento al periodo di proroga dell'incarico ricompreso tra il 23/09/2022 e il 23/09/2023, in adempimento allo specifico punto di mandato conferitogli, ha fornito aggiornamenti circa lo sviluppo della gestione commissariale sia nel corso di riunioni con il Settore competente della Direzione Welfare sia trasmettendo apposite relazioni (prott. n. 21100/A1421A del 14/04/2023 e n. 14493/A2204 del 09/10/2023), corredate dal documento tecnico redatto dal consulente economico finanziario appositamente incaricato (prot. 16497/A2204 del 16/10/2023).

Preso atto, inoltre, che dalla predetta documentazione, sulla base di quanto istruito dal competente Settore della Direzione Welfare, si evincono, tra le altre, le seguenti informazioni:

a) con riferimento alla gestione dei servizi socio-assistenziali presso la struttura, il Commissario:

- verificata l'antieconomicità delle condizioni contrattuali in essere con il soggetto gestore che operava in appalto, ha provveduto alla richiesta di riparametrazione del canone e alle formali contestazioni;

- stante l'indisponibilità del soggetto gestore che operava in appalto ad un rinnovo del contratto, scaduto a dicembre 2022 e prorogato tecnicamente sino a marzo 2023, nelle more della pubblicazione di un bando per l'affidamento in concessione della gestione della struttura, ne affidava la gestione temporanea al soggetto Associazione Pro Infantia ETS;

- ha richiesto e ottenuto l'iscrizione all'Albo dei fornitori per pazienti autosufficienti del Comune di Torino e ha proposto analoghi progetti di co-housing al CO.GE.SA., dando corso a ricoveri di ospiti provenienti da tali enti e contribuendo ad innalzare l'occupazione dei 40 posti letto (10 RSA e 30 RA) di cui la struttura dispone sino al raggiungimento della piena occupazione. Al momento di avvio della gestione commissariale erano presenti in struttura 24 ospiti;

- nel febbraio 2023 pubblicava una manifestazione d'interesse per partecipare ad un bando per l'affidamento in concessione della gestione della struttura, cui, nonostante diverse manifestazioni di interesse ricevute e sopralluoghi effettuati, non faceva seguito la formalizzazione di alcuna offerta. Sulla base della relazione, tale bando, unitamente alle azioni finalizzate a realizzare le poste attive in capo alla Fondazione, è stato individuato dal Commissario quale strumento necessario per consentire la prosecuzione del servizio socio-assistenziale reso dalla Fondazione sul territorio di riferimento, la copertura dei debiti pregressi, anche in via transattiva, e la conservazione di una situazione di equilibrio economico-finanziario;

- sta procedendo alla pubblicazione di una seconda manifestazione di interesse per partecipare al bando per l'affidamento in concessione della gestione della struttura, avendo valutato di mantenere, nelle more della procedura, la gestione in capo al soggetto Associazione Pro Infantia ETS, dal momento che tale gestione ha garantito finora un risultato positivo sotto il profilo economico e della qualità ed efficienza dei servizi resi;

- ha realizzato diverse iniziative e progetti di animazione e intrattenimento, a favore sia degli ospiti della struttura sia della cittadinanza, in collaborazione con soggetti istituzionali e non del territorio;

b) con riferimento alla situazione patrimoniale, contabile e finanziaria della Fondazione:

- risultano confermati i dati di analisi precedentemente elaborati sulle poste attive e passive, sono stati completati gli approfondimenti necessari a definire la ricostruzione del patrimonio immobiliare mediante le risultanze catastali ed è stata sbloccata la procedura per l'acquisizione di un recente lascito testamentario, una cui prima quota è stata incassata dalla Fondazione;

- permangono posizioni di passività verso il soggetto gestore che ha operato presso la struttura sino al marzo 2023, verso la Agenzia delle Entrate e verso un Istituto di Credito per la concessione di un mutuo nel 2009;

- con deliberazione commissariale n. 16 del 05/10/2023 è stato approvato il bilancio al 31/12/2022 che presenta una perdita di esercizio pari a € 259.496,00 e debiti pari a € 1.635.229,00, di cui € 870.536,00 esigibili entro l'esercizio successivo e € 764.693,00 esigibili oltre l'esercizio successivo;

- stanti la piena occupazione dei posti letto, il nuovo assetto gestionale (collaborazione con il soggetto Associazione Pro Infantia ETS) e l'aumento delle rette, la proiezione relativa alla chiusura del bilancio 2023, presente nell'ultima relazione del consulente economico finanziario, indica una gestione corrente in equilibrio;

- il Commissario straordinario, nelle more di procedere alla pubblicazione della seconda manifestazione di interesse per partecipare al bando per l'affidamento in concessione della gestione della struttura e di conoscere l'esito di tale procedura, con il supporto del consulente economico finanziario, ha presentato una soluzione alternativa, non preclusiva della procedura di bando prima indicata, finalizzata a consentire la prosecuzione del servizio socio-assistenziale reso dalla Fondazione, la copertura dei debiti pregressi, anche in via transattiva, e la conservazione di una

situazione di equilibrio economico-finanziario. Sulla base della relazione tale misura prevede più linee di intervento il cui buon esito dovrà essere contestuale e coordinato affinché possano ritenersi sussistenti le condizioni necessarie per la prosecuzione e sostenibilità dell'attività istituzionale da parte della Fondazione.

Considerato, sulla base degli esiti della gestione commissariale sopra sintetizzati, che è necessario prorogare l'incarico conferito al Commissario straordinario, di cui alle DD.G.R. n. 24 - 4787 del 18/03/2022 e n. 15-5794 del 13/10/2022, al fine di consentire al medesimo di portare a termine, in continuità con quanto previsto in tali provvedimenti, le soluzioni operative individuate e, in parte, ad oggi realizzate.

Ritenuto pertanto di prorogare dal 23 settembre 2023, in parziale sanatoria, per un ulteriore periodo di 12 mesi, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, l'incarico conferito al Commissario straordinario dott. Pietro Endrizzi con il mandato di:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) sulla base degli sviluppi delle soluzioni operative individuate, in parte realizzate e in parte da avviare, formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della stessa in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

A) in caso di riscontro dell'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione:

- ad adottare un adeguato piano di rientro e sostenibilità finanziaria della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione, nonché gli atti collegati e a supporto di tale misura;
- dato adempimento al precedente punto, a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in conformità alle disposizioni statutarie vigenti al quale affidare la gestione dell'ente nell'osservanza del piano di rientro e di sostenibilità redatto dal Commissario straordinario;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione, ad attivare la procedura di estinzione, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

3) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato, in capo alla Regione, il processo di riallocazione di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, “(...) *controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, (...) compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario*”.

Richiamata la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 “D.P.R. 10.02.2001, n. 361. Semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze.”, ed, in particolare, il paragrafo “Controllo e Vigilanza” il quale attribuisce alla Giunta la nomina del Commissario

straordinario ai sensi dell'art. 25 del cod. civ.

Ritenuto di confermare l'erogazione al Commissario straordinario di una indennità pari ad euro 1.000,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un ente operante nell'ambito dell'assistenza socio-assistenziale;

- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022 - dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente. La relazione di metà mandato dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione commissariale della Fondazione.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la disponibilità dell'interessato nonché la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità presentata dal dott. Pietro Endrizzi ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, prot. reg. 14493/A2204A del 09/10/2023, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- visto l'art. 25 del Cod. Civ.;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- vista la D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di prorogare dal 23 settembre 2023, in parziale sanatoria, per un periodo di 12 mesi, o sino alla

ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, l'incarico di Commissario straordinario della Fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera", con sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT), conferito al dott. Pietro Endrizzi con la D.G.R. n. 24 - 4787 del 18/03/2022 e prorogato con la D.G.R. n. 15-5794 del 13/10/2022, al fine di consentire al medesimo di portare a termine, in continuità con quanto previsto in tali provvedimenti, le soluzioni operative individuate e, in parte, ad oggi realizzate affidandogli il mandato di:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) sulla base degli sviluppi delle soluzioni operative individuate, in parte realizzate e in parte da avviare, formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della stessa in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

A) in caso di riscontro dell'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione:

- ad adottare un adeguato piano di rientro e sostenibilità finanziaria della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione, nonché gli atti collegati e a supporto di tale misura;
- dato adempimento al precedente punto, a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in conformità alle disposizioni statutarie vigenti al quale affidare la gestione dell'ente nell'osservanza del piano di rientro e di sostenibilità redatto dal Commissario straordinario;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione, ad attivare la procedura di estinzione, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

3) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale;

- di confermare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio della Fondazione commissariata;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;

- di dare atto che in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022 - dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente e che la relazione di metà mandato dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione commissariale della Fondazione;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..